PERIO TRIBUNE

# DENTAL TRIBUNE

The World's Dental Newspaper

DENTAL TRIBUNE ITALIA · ANNIVERSARIO 20 · 2005 - 2025

SETTEMBRE 2025 www.dental-tribune.com ANNO XXI, N. 9

Adv

RIGENERA CON NOI

Corsi pratici di chirurgia rigenerativa: **un'offerta formativa completa**

ROEN dental products

Segreteria organizzativa: ROEN s.a.s. 011.9682604
eventi@roen.it

Distributore esclusivo OsteoBiol by Tecnoss

**DAL MICROBIOTA ORALE AI TESSUTI MOLLI: AGGIORNAMENTI DALLA CLINICA**

Nello speciale di settembre di Perio Tribune approfondiamo due temi centrali in parodontologia e implantologia: l'evoluzione della comprensione della malattia parodontale e le più moderne soluzioni per la gestione dei tessuti molli perimplantari.

Pagina 9

# Sinergia rigenerativa in medicina estetica: RF-Needling, esosomi, peptidi e i potenziali effetti sui telomeri

**Giovanna Perrotti, Lake Como Institute**

L'invecchiamento cutaneo è un processo multifattoriale caratterizzato da una progressiva perdita di collagene ed elastina, da un aumento dell'attività delle metalloproteinasi (MMP) e da una progressiva disorganizzazione della matrice extracellulare. I segni visibili di questo processo si manifestano con rughe, lassità, perdita di tono e comparsa di discromie. La medicina estetica negli ultimi anni ha introdotto tecnologie combinate in grado di stimolare la rigenerazione dei tessuti cutanei attraverso meccanismi sinergici, come nel caso del microneedling associato alla radiofrequenza (RF-needling).

Pagina 4

Adv

TePe

Qualcosa tra i denti?

TePe EasyPick™

SPECIALE MEDICINA ESTETICA

Sondaggio AAFPRS: cambiano le tendenze nella chirurgia plastica del volto 2

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Elastic Selector: un nuovo strumento per la scelta degli elastici ortodontici 8

Turbo Smart TS: abbiamo sempre creduto nel progresso sostenibile 8

# Le nuove linee guida dell'EFP affrontano l'estetica nella cura parodontale

**EFP**

La Federazione Europea di Parodontologia (EFP) ha pubblicato un importante rapporto di consenso, intitolato Aesthetics and Patient-Reported Outcomes in Periodontology and Implant Dentistry, sulla rivista *Journal of Clinical Periodontology*. Questa nuova linea guida pone l'accento sull'estetica e sull'esperienza dei pazienti, fattori che stanno influenzando sempre più le decisioni cliniche, ma che sono stati spesso trascurati sia nella ricerca che nella pratica.

Il report è il risultato di un workshop mirato organizzato dall'EFP, che ha analizzato tre situazioni cliniche chiave in cui l'impatto estetico è elevato: i difetti da recessione gengivale, il posizionamento implantare a carico immediato o precoce/differito e il trattamento delle deiscenze dei tessuti molli vestibolari intorno agli impianti. Il workshop, che si è tenuto a Firenze nel gennaio 2025 in collaborazione con la Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SIdP) e la Società Spagnola di Parodontologia (Sepa), si è basato su cinque revisioni sistematiche che hanno valutato gli esiti riferiti dai clinici (CRO), gli esiti riferiti dai pazienti (PRO) e le esperienze riferite dai pazienti (PRE).

«Questo consenso rappresenta un punto di svolta», ha dichiarato il professor Spyros Vassilopoulos, presidente dell'EFP. «Esprime l'impegno della federazione per una cura che sia non solo scientificamente solida, ma anche in linea con ciò che conta di più per i pazienti: la loro soddisfazione, la percezione del successo e la qualità della vita.»

Tra i principali risultati del rapporto: nel trattamento dei difetti da recessione gengivale (GRD), tecniche come i lembi avanzati coronalmente (CAF) associati a innesti di tessuto connettivo (CTG) hanno portato a una copertura radicolare prevedibile, e i punteggi estetici riferiti dai clinici hanno mostrato una correlazione con i miglioramenti clinici. Tuttavia, la percezione estetica dei pazienti non sempre coincideva con questi risultati

Pagina 3

Cofidis

PagoDIL by Cofidis

INCASSO IMMEDIATO E SICURO

ESITO IN REAL TIME

INCREMENTO VENDITE E SCONTRINO MEDIO

Con **PagoDIL,** grazie all'accordo con Cofidis, offri ai tuoi clienti la possibilità di pagare a rate, senza costi aggiuntivi e senza interessi i loro acquisti. Non è necessario chiedere al cliente la busta paga.
**Scopri di più su www.cofidis-business.it.**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili sul sito www.Cofidis.it. Il servizio PagoDIL è subordinato all'approvazione di Cofidis e consiste in una cessione di credito tra Esercente Convenzionato (cedente) e Cofidis (cessionario).

Adv

# Sondaggio AAFPRS: cambiano le tendenze nella chirurgia plastica del volto

WASHINGTON, USA: L'American Academy of Facial Plastic and Reconstructive Surgery (AAFPRS) ha recentemente pubblicato i risultati del sondaggio annuale tra i suoi membri relativo al 2024, facendo luce sugli sviluppi più rilevanti nel campo della chirurgia plastica facciale. I dati rivelano come i progressi medici, i cambiamenti nelle attitudini sociali e l'emergere di nuove fasce demografiche tra i pazienti stiano influenzando la domanda sia di interventi chirurgici che non chirurgici. I risultati sono sempre più rilevanti per i professionisti sanitari coinvolti nella cura estetica e ricostruttiva del volto.

## Impatto dei farmaci GLP-1 per la perdita di peso

Uno dei risultati più significativi emersi dal sondaggio è l'influenza degli agonisti del recettore GLP-1, come il semaglutide – commercializzato con i nomi Ozempic e Wegovy – sulla domanda di trattamenti estetici per il viso. Quasi la metà dei membri dell'AAFPRS intervistati ha riportato un aumento di pazienti che richiedono interventi facciali per contrastare gli effetti collaterali estetici di questi farmaci, in particolare la perdita di volume del viso e il rilassamento cutaneo.

«Sebbene questi farmaci siano molto efficaci nel favorire una rapida perdita di peso, spesso comportano problematiche come la perdita di volume e il rilassamento cutaneo», ha spiegato il dott. Patrick Byrne, presidente dell'AAFPRS e chirurgo plastico e ricostruttivo del volto certificato. Aggiungendo: «Di conseguenza, sempre più pazienti si rivolgono alla chirurgia plastica facciale per affrontare queste problematiche estetiche».

Come riflesso di questa crescente domanda, le procedure di innesto di grasso sono raddoppiate in frequenza nel 2024, spinte principalmente da pazienti che cercano di ripristinare il volume del viso e migliorare i contorni. Inoltre, un membro su quattro dell'AAFPRS prevede che la domanda legata ai farmaci GLP-1 stimolerà la crescita di procedure non chirurgiche, come i filler dermici e i trattamenti per il rassodamento della pelle. In risposta a questa tendenza, il 10% dei membri dell'AAFPRS ha iniziato a prescrivere personalmente farmaci GLP-1, una cifra che si prevede aumenterà nei prossimi anni.

## Principali procedure e cambiamenti demografici

Come negli anni precedenti, rinoplastica, lifting del viso e blefaroplastica restano le tre procedure chirurgiche più diffuse. La rinoplastica continua a essere l'intervento più eseguito in termini di volume, e quasi l'80% dei chirurghi ha segnalato un aumento dei casi di revisione. I dati mostrano inoltre che circa il 90% dei membri dell'AAFPRS esegue lifting del viso annualmente, e la percentuale di pazienti di età compresa tra i 35 e i 55 anni che si sottopongono a questo trattamento è aumentata negli ultimi anni, passando dal 26% al 32%. Due terzi dei chirurghi intervistati ritengono che l'età media per i lifting del viso continuerà a diminuire.

Le procedure minimamente invasive rappresentano ora l'80% di tutti i trattamenti. Le neurotossine, come la tossina botulinica, e i filler iniettabili restano le opzioni non chirurgiche più frequentemente somministrate, con il 90% dei chirurghi che li offre regolarmente. Questi trattamenti continuano a essere preferiti per i loro effetti immediati e il minimo tempo di recupero.

## Menopausa e invecchiamento estetico

Il rapporto evidenzia anche un aumento delle procedure estetiche facciali tra le donne in perimenopausa e menopausa, attribuito principalmente ai cambiamenti ormonali legati all'età che influenzano la pelle del viso e la struttura scheletrica. Questi cambiamenti spesso causano assottigliamento della pelle, palpebre cadenti, sopracciglia abbassate e la comparsa delle guance cadenti.

Tra i membri dell'AAFPRS, il 28% ha osservato che i pazienti menzionano esplicitamente durante le visite preoccupazioni legate alla menopausa. «I filler per i tessuti molli, in particolare quelli biostimolatori, possono aiutare a sostituire le riserve di collagene dall'interno verso l'esterno e viceversa, risultando utili per le donne che affrontano una diminuzione dei livelli di collagene, causa di rughe e linee sottili», ha spiegato il dott. Byrne. Ha aggiunto: «Il crescente dibattito sulla menopausa e l'estetica rappresenta un cambiamento significativo nel modo in cui le donne affrontano questa fase della vita, fornendo loro la conoscenza e gli strumenti per accoglierla con fiducia.»

## Maggiore interesse tra i pazienti maschi

Gli uomini sono sempre più interessati ai trattamenti estetici e il 92% dei membri dell'AAFPRS ha dichiarato di trattare pazienti maschi nelle proprie cliniche. Le blefaroplastiche, le rinoplastiche e i lifting del viso sono tra le procedure chirurgiche più comuni per questa fascia di pazienti. Il trapianto di capelli è l'unico trattamento in cui gli uomini superano significativamente le donne in termini di numero di interventi.

Le procedure non chirurgiche stanno guadagnando popolarità tra gli uomini e le neurotossine come la tossina botulinica sono sempre più richieste da chi desidera ottenere un aspetto più fresco, ridurre i segni dell'invecchiamento e mantenere un vantaggio competitivo sia in ambito professionale che sociale. Anche i filler e i trattamenti per il ringiovanimento della pelle sono molto apprezzati dai pazienti maschi, evidenziando un più ampio cambiamento culturale negli atteggiamenti verso la cura estetica di sé.

## La medicina estetica rigenerativa in crescita

L'indagine individua la medicina rigenerativa come un'area chiave di innovazione futura. Più della metà dei membri AAFPRS (57%) prevede un aumento nell'utilizzo di trattamenti come il plasma ricco di piastrine e le terapie a base di esosomi. Si prevede che queste procedure, che mirano a ringiovanire e riparare la pelle a livello cellulare, miglioreranno i risultati a lungo termine e la soddisfazione dei pazienti. Un chirurgo su quattro immagina che, in particolare, la terapia con esosomi giocherà un ruolo fondamentale nella medicina estetica nel prossimo futuro.

**Enfatizzare la competenza clinica e l'educazione del paziente.**

Secondo l'indagine, le principali preoccupazioni sollevate dai pazienti durante le consulenze riguardano le qualifiche del chirurgo, i costi e i tempi di recupero. Con l'aumento della popolarità delle procedure cosmetiche, l'AAFPRS sottolinea l'importanza di scegliere professionisti qualificati.

**Dental Tribune International**

Adv

IMPRINT
INTERNATIONAL HEADQUARTERS

PUBLISHER AND CHIEF EXECUTIVE OFFICER: Torsten Oemus

CHIEF CONTENT OFFICER: Claudia Duschek

Dental Tribune International GmbH
Holbeinstr. 29, 04229 Leipzig, Germany
Tel.: +49 341 4847 4302
Fax: +49 341 4847 4173
General requests: info@dental-tribune.com
Sales requests:
mediasales@dental-tribune.com
www.dental-tribune.com

Material from Dental Tribune International GmbH that has been reprinted or translated and reprinted in this issue is copyrighted by Dental Tribune International GmbH. Such material must be published with the permission of Dental Tribune International GmbH. ***Dental Tribune*** is a trademark of Dental Tribune International GmbH.

All rights reserved. © 2025 Dental Tribune International GmbH. Reproduction in any manner in any language, in whole or in part, without the prior written permission of Dental Tribune International GmbH is expressly prohibited.

Dental Tribune International GmbH makes every effort to report clinical information and manufacturers' product news accurately but cannot assume responsibility for the validity of product claims or for typographical errors. The publisher also does not assume responsibility for product names, claims or statements made by advertisers. Opinions expressed by authors are their own and may not reflect those of Dental Tribune International GmbH

dti Dental Tribune International

DENTAL TRIBUNE ITALIAN EDITION
Anno XXI Numero 9, Settembre 2025

MANAGING EDITOR - Patrizia Gatto
Coordinamento tecnico-scientifico - Aldo Ruspa

COMITATO SCIENTIFICO
G. Barbon, P. Biancucci, G. Bruzzone, V. Bucci Sabattini, A. Castellucci, G.M. Gaeta, A. Greco Lucchina, M. Labanca, C. Lanteri, A. Majorana, M. Morra, G.E. Romanos, P. Zampetti.

COMITATO DI LETTURA
E CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA
L. Aiazzi, E. Campagna, P. Campagna, M. Del Corso, L. Grivet Brancot, R. Kornblit, C. Mazza, G.M. Nardi, G. Olivi, B. Rapone, F. Romeo, M. Roncati, R. Rowland, A. Trisoglio.

CONTRIBUTI
S. Bocchieri, M. Cicciù, M. Messina, D. Patarino, G. Perrotti, I. Ramonaite, S. Sambataro.

REDAZIONE ITALIANA
Tueor Servizi Srl - redazione@tueorservizi.it
Coordinamento: Adamo Buonerba
Editor: Carola Murari
C.so Enrico Tazzoli 215/13 - 10137 Torino
Tel.: 011 3110675 - 011 3097363

GRAFICA - Tueor Servizi Srl

GRAPHIC DESIGNER - Caterina Larobina

STAMPA
Roto3 Industria Grafica s.r.l.
Via Turbigo 11/B – 20022
Castano Primo (MI)

COORDINAMENTO DIFFUSIONE EDITORIALE
ADDRESSVITT srl

PUBBLICITÀ
Alessia Murari (alessia.murari@tueorservizi.it)

UFFICIO ABBONAMENTI
Tueor Servizi Srl
C.so Enrico Tazzoli 215/13
10137 Torino
Tel.: 011 3110675
segreteria@tueorservizi.it
Copia singola: euro 3,00

FSC www.fsc.org MISTO Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile Paper | Supporting responsible forestry FSC® C101581

Dental Tribune Edizione Italiana fa parte del Gruppo Dental Tribune International che pubblica in 25 lingue in oltre 90 Paesi.

È proibito qualunque tipo di utilizzo senza previa autorizzazione dell'Editore, soprattutto per quanto concerne duplicati, traduzioni, microfilm e archiviazione su sistemi elettronici. Le riproduzioni, compresi eventuali estratti, possono essere eseguite soltanto con il consenso dell'Editore. In mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale. La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario. Non si assume responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano esclusivamente l'opinione dell'Autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equiparati e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per le conseguenze derivanti da informazioni erronee.

F.AESTHETIC

# Un accesso semplificato alla medicina estetica per gli odontoiatri: la formazione integrata di F.Aesthetic patrocinata SIMEO

Una delle sfide più rilevanti per gli odontoiatri di oggi è rispondere alle nuove aspettative di pazienti sempre più attenti non solo alla salute orale, ma anche all'armonia estetica del sorriso e del viso. I pazienti cercano nel loro dentista di fiducia un professionista capace di offrire un approccio completo alla cura dell'immagine.

Incorporare questi servizi rappresenta non solo un'opportunità concreta di sviluppo professionale, ma anche un modo per valorizzare lo studio dentistico: ampliare l'offerta consente di fidelizzare i pazienti, rispondere a nuove esigenze e differenziare la propria attività in un mercato sempre più competitivo. Molti professionisti riconoscono l'opportunità, ma la maggioranza non sa come muovere i primi passi verso una nuova pratica clinica e strutturare in modo efficace l'offerta all'interno del proprio studio.

La proposta formativa di F.Aesthetic nasce per facilitare l'introduzione della medicina estetica in ambito odontoiatrico, offrendo competenze pratiche e aggiornate per integrare trattamenti estetici nella pratica quotidiana. In questa prospettiva, prende forma il Corso di Alta Formazione in Medicina Estetica Facciale di F.Aesthetic, sviluppato con il patrocinio di SIMEO – Associazione Italiana di Medicina Estetica Odontoiatrica, e pensato per i dentisti di oggi e di domani, professionisti pronti a interpretare la propria attività in chiave evolutiva e multidisciplinare.

Un percorso di formazione integrato per acquisire competenze teoriche di alto livello, sviluppare capacità pratiche avanzate attraverso esercitazioni guidate su pazienti reali, e

accedere allo start-up kit firmato Punturina: una fornitura di HA filler certificati CE e un servizio di supporto strategico post-corso, per aiutare a definire l'offerta, trovare nuovi pazienti e inserirsi con efficacia nel mercato, praticando sin da subito in sicurezza e autonomia.

La modalità di fruizione è pensata per incontrare le necessità di professionisti attivi. Il corso si sviluppa in 8 moduli in formato blended: 4 moduli live in presenza e 4 moduli online on demand. Le lezioni di pratica iniettiva in presenza sono abbinate a contenuti on-demand, fruibili in modalità asincrona, per assicurare massima flessibilità durante l'intero percorso di apprendimento.

Non un semplice corso, un programma che accompagna il professionista fino al raggiungimento della completa autonomia operativa. Contatta un responsabile di corso F.Aesthetic per maggiori informazioni.

F.Aesthetic
Viale Gandhi 3
10051 Avigliana (TO)

# Le nuove linee guida dell'EFP affrontano l'estetica nella cura parodontale

Pagina 1

clinici, indicando che le metriche standard potrebbero non riflettere pienamente l'esperienza del paziente.

Nella terapia implantare, l'aggiunta di un innesto di tessuto connettivo (CTG) al momento del posizionamento dell'impianto ha contribuito a stabilizzare il margine mucoso; tuttavia, né i punteggi riportati dai clinici né quelli riferiti dai pazienti hanno riflettuto pienamente questi benefici. Al contrario, nel trattamento delle deiscenze peri-implantari, l'utilizzo di un CTG sotto un lembo avanzato coronalmente (CAF) ha prodotto risultati favorevoli sia dal punto di vista dei professionisti che dei pazienti.

Il report sottolinea anche l'importanza crescente di strumenti validati, come le misure degli esiti riferiti dai pazienti (PROMs), per valutare in modo affidabile l'impatto della terapia sulla salute e sul benessere dei pazienti. L'EFP aveva già affrontato queste tematiche durante il suo 10º Workshop Europeo nel 2014, ma la pubblicazione più recente rappresenta un passo avanti significativo, offrendo indicazioni specifiche basate sulle evidenze più aggiornate.

«L'inclusione degli esiti riferiti dai pazienti e dei punteggi estetici non è più facoltativa, è essenziale», ha dichiarato il professor David Herrera, autore corrispondente e presidente del workshop. «Questo rapporto è un invito all'azione per ricercatori e clinici a progettare studi e fornire trattamenti che riflettano davvero ciò che i pazienti considerano importante. Si tratta di ascoltarli, misurare correttamente la loro esperienza e integrarla nel processo decisionale clinico.»

Gli autori auspicano lo sviluppo di ulteriori studi clinici che integrino gli esiti riferiti dai clinici (CRO), quelli riferiti dai pazienti (PRO) e le esperienze riferite dai pazienti (PRE), e che riportino sia i benefici sia i potenziali effetti negativi dei trattamenti. Questo approccio più ampio e centrato sul paziente può contribuire a garantire che il successo clinico vada di pari passo con la soddisfazione del paziente.

Questo recente consenso prepara anche il terreno per il prossimo workshop della federazione, previsto per il 2026 dal titolo: Management of mucogingival deformities and conditions around teeth and peri-implant soft and hard tissue deficiencies.

La pubblicazione completa ad accesso libero è disponibile sul *Journal of Clinical Periodontology*.

**EFP**

Adv

# Sinergia rigenerativa in medicina estetica: RF-Needling, esosomi, peptidi e i potenziali effetti sui telomeri

*Giovanna Perrotti, Lake Como Institute*

Il microneedling frazionato con radiofrequenza si basa sull'inserimento controllato di aghi che veicolano energia termica nel derma profondo, attivando così la produzione di nuovo collagene (neocollagenesi) e migliorando l'architettura della pelle (Fig. 1). Diversi studi clinici hanno confermato la sua efficacia nel trattamento delle rughe, delle cicatrici da acne e nel miglioramento della texture cutanea (Fig. 2). I microcanali creati durante il trattamento, oltre a stimolare i fibroblasti, rappresentano una via di accesso ideale per la veicolazione transdermica di attivi biologici come esosomi e peptidi.

Gli esosomi, vescicole extracellulari derivate da cellule come i fibroblasti o le cellule staminali, sono ricchi di microRNA, proteine regolatorie e fattori di crescita. Agiscono come messaggeri molecolari, in grado di modulare le risposte infiammatorie, ridurre l'attività delle MMP e stimolare la sintesi di procollagene di tipo I (Fig. 3). Ad esempio, uno studio pubblicato su *Stem Cell Research & Therapy*[1] (Hu et al., 2022) ha dimostrato che gli esosomi derivati da fibroblasti dermici sono in grado di ridurre significativamente l'espressione di MMP-1 e aumentare la produzione di collagene nei fibroblasti umani in coltura. Altri lavori, come quello di Oh e collaboratori (2022)[2], hanno mostrato che esosomi derivati da cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC) possono proteggere la pelle dal danno UVB, aumentando la sintesi di collagene e riducendo l'apoptosi cellulare.

In ambito clinico, uno studio pubblicato nel 2023 sul *Journal of Cosmetic Dermatology*[3] ha valutato gli effetti della combinazione di microneedling frazionato e esosomi in uno studio split-face della durata di 12 settimane, osservando un miglioramento significativo della qualità della pelle, della dimensione dei pori e della luminosità. Anche il recente studio pilota pubblicato nel giugno 2025[4] sul trattamento needling e applicazione topica di esosomi di origine vegetale ha riportato effetti positivi visibili sulla texture e sull'idratazione cutanea. Altri autori hanno sperimentato con successo l'uso di esosomi derivati da cellule vegetali, come quelli estratti da cellule staminali di rosa, nel trattamento del melasma e dell'acne, dimostrando un effetto antinfiammatorio e riequilibrante.

A questi si aggiunge il crescente interesse per l'uso topico dei peptidi biomimetici, piccoli frammenti proteici capaci di interagire con specifici recettori dei fibroblasti per stimolare la sintesi di collagene, migliorare la tonicità cutanea e favorire la riparazione dei tessuti. Una revisione sistematica del 2024 ha raccolto e analizzato 18 studi clinici sull'uso topico di esosomi e peptidi, confermando l'efficacia combinata di questi attivi nel miglioramento dell'aspetto cutaneo, anche se sono ancora necessari ulteriori dati per standardizzare i protocolli.

L'elemento più interessante di questo approccio combinato risiede proprio nella sinergia tra stimolo meccanico e termico (indotto dal RF-needling) e biostimolazione biologica (mediata da esosomi e peptidi). I microcanali generati dalla radiofrequenza frazionata rappresentano una porta d'ingresso che consente agli esosomi e ai peptidi di raggiungere più facilmente il derma, dove possono esplicare la loro azione rigenerativa. Secondo recenti dati pubblicati su *Aesthetic Dermatology and Surgery*[5], l'applicazione combinata ha mostrato una maggiore efficacia rispetto ai trattamenti singoli in termini di aumento di densità del collagene, riduzione dell'eritema post-trattamento e miglioramento soggettivo da parte dei pazienti.

Nonostante i risultati promettenti, è necessario sottolineare che molti degli studi finora disponibili sono di tipo osservazionale o pilota, spesso con campioni ridotti e follow-up limitati. La mancanza di standardizzazione sui protocolli di applicazione, sulla fonte e concentrazione degli esosomi, così come sulla sequenza e durata dei trattamenti, rappresenta ancora un limite alla loro diffusione su larga scala. Servono quindi studi randomizzati controllati che possano confermare l'efficacia e la sicurezza di questi protocolli combinati, idealmente accompagnati da valutazioni oggettive come biopsie, dosaggio di marker molecolari (es. TGF-β, Caveolina-1) e studi longitudinali.

Recentemente, la ricerca in medicina rigenerativa si è interessata anche alla possibile influenza dei trattamenti estetici non invasivi sulla biologia cellulare più profonda, in particolare sulla lunghezza dei telomeri. I telomeri, sequenze ripetute di DNA situate all'estremità dei cromosomi, sono indicatori della senescenza cellulare e si accorciano progressivamente con l'età e lo stress ossidativo. Una lunghezza telomerica maggiore è stata associata a un migliore stato di salute, a una maggiore capacità rigenerativa e a un invecchiamento biologico più lento. Gli studi della professoressa Immaculata De Vivo, docente di medicina alla Harvard Medical School, hanno dimostrato come alcuni interventi sullo stile di vita – tra cui la riduzione dello stress, una dieta antinfiammatoria e l'attività fisica regolare – siano associati a una maggiore lunghezza telomerica e a un'espressione aumentata della telomerasi, l'enzima in grado di riparare i telomeri[6].

Sebbene manchino ancora studi diretti sull'effetto del microneedling con radiofrequenza e dell'uso di esosomi e peptidi sulla lunghezza dei telomeri cutanei, è plausibile ipotizzare che la riduzione dello stato infiammatorio cronico della pelle, la stimolazione delle vie di riparazione del DNA e l'induzione di fattori di crescita possano contribuire indirettamente a un rallentamento del processo di accorciamento telomerico nei fibroblasti dermici. L'effetto combinato di una rigenerazione strutturale e di un ambiente cutaneo più giovane e meno infiammato potrebbe quindi avere benefici anche a livello molecolare, aprendo scenari futuri di ricerca sul ringiovanimento cellulare vero e proprio (Fig. 4).

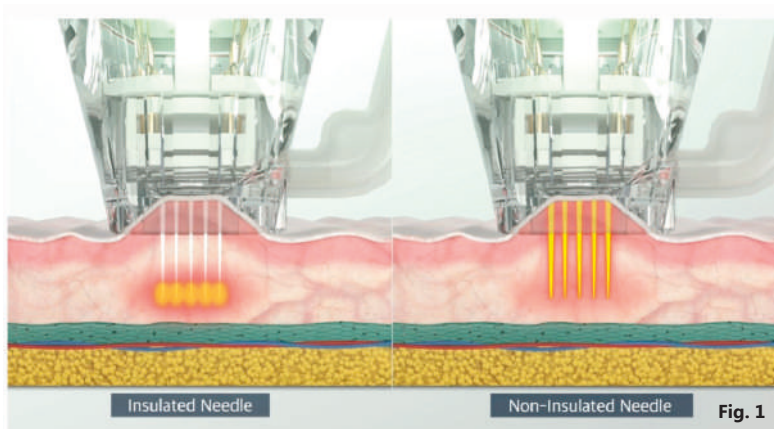

Fig. 1

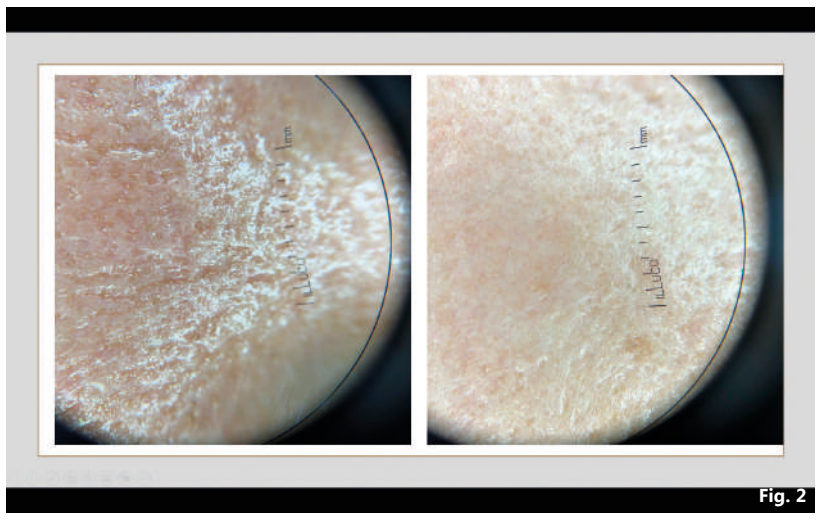
Fig. 2

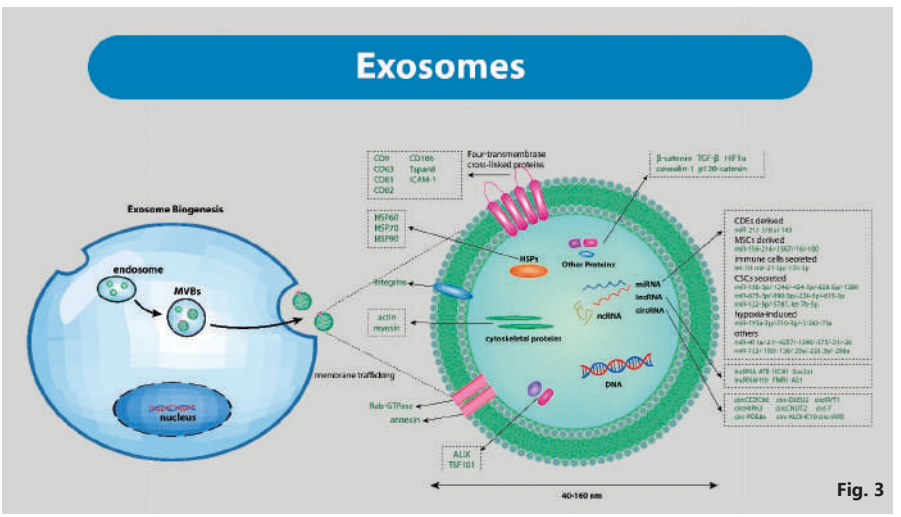

Fig. 3

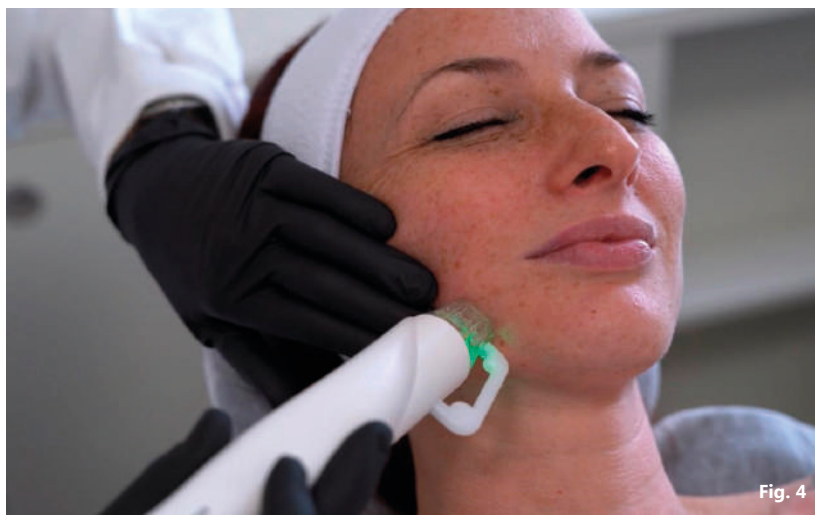
Fig. 4

**Fig. 1** - Modalità di penetrazione intradermica degli aghi del needling RF (Fonte: Eunsung Global); **Fig. 2** - Modifica della texture cutanea dopo trattamento con needling-RF e esosomi: immagine al dermatoscopio; **Fig. 3** - Attività cellulare degli esosomi; **Fig. 4** - Trattamento di medicina estetica rigenerativa con tecnologia needling-diatermia.

## Bibliografia

1. Hu S. et al. Dermal fibroblast-derived exosomes promote collagen synthesis and skin regeneration. Stem Cell Res Ther. 2022.

2. Oh M. et al. Human induced pluripotent stem cell-derived exosomes protect human skin fibroblasts from UVB-induced photoaging. J Invest Dermatol. 2022.

3. G.H. Park, H. Hoon Kwon, J. Seok , S. Hoseong Yang, J. Lee, B. Chul Park, E. Shin, K. Young Park. Efficacy of combined treatment with human adiposetissue stem cell-derived exosome-containing solution andmicroneedling for facial skin aging: A 12-week prospective,randomized, split-face study. Journal of Cosmetic Dermatology 2023.

4. Wan J, Yoon SE, Yi KH. The Efficacy of Combined Exosome and Microneedling Treatment for Facial Pore Reduction and Skin Texture Improvement. Plast Reconstr Surg Glob Open. 2025 Jun 5;13(6).

5. Aesthetic Dermatology and Surgery. Combined approach to dermal rejuvenation with RF microneedling and exosomes. 2024.

6. De Vivo I. et al. Telomere length and health outcomes: a review. Lancet Oncol. 2020.

# Estetica rigenerativa e odontoiatria: un'integrazione possibile, sostenibile e senza rischi

Negli ultimi anni, la medicina estetica ha subito una trasformazione significativa, spostando l'attenzione da trattamenti puramente correttivi verso approcci rigenerativi, in grado di stimolare i processi naturali di riparazione dei tessuti. In questo scenario in rapida evoluzione, anche l'odontoiatra si trova a ricoprire un ruolo sempre più centrale, grazie alla possibilità di ampliare la propria offerta clinica integrando prestazioni estetiche avanzate, in particolare per il trattamento dell'area del volto. Ne parliamo con Pier Bardoscia, General Manager di Med & Tech, azienda che si propone come partner strategico per gli studi odontoiatrici interessati ad avvicinarsi a questo ambito in espansione, offrendo soluzioni complete, innovative e a basso rischio operativo.

**Quali sono le tendenze di mercato in ambito estetico?**

*La tendenza attuale vede un calo delle richieste di terapie iniettive (filler/botox e affini) proprie della medicina estetica, e una crescita di tecniche che mirano alla rigenerazione dei tessuti (medicina estetica rigenerativa) piuttosto che al trattamento temporaneo del singolo inestetismo. Tale risultato può essere ottenuto con l'utilizzo sinergico di tecnologie (non invasive o minimamente invasive) e di prodotti specifici che mirano alla rigenerazione dei tessuti come gli esosomi di nuovissima formulazione.*

**Che ruolo assume la figura dell'odontoiatra nell'attuale contesto?**

*L'odontoiatra grazie alle nuove normative, può occuparsi di tale ambito relativamente al volto, potendo così evolvere il servizio offerto al paziente oltre alle proprie competenze senza stravolgere la propria attività.*

**In che modo l'azienda supporta il professionista?**

*Med & Tech permette di inserire questa nuova branca medica presso lo studio odontoiatrico occupandosi di ogni dettaglio, creando letteralmente una "attività nell'attività". Per far ciò verrà curata la pubblicità, il marketing, la formazione, verranno forniti prodotti tecnologie sempre aggiornate, ci sarà supporto nella proposizione al paziente per generare ricavi ulteriori oltre a numerosi ulteriori servizi. Il punto fondamentale è rappresentato dal fatto che tale attività non richiederà alcun investimento e non verranno incrementati i costi che la struttura già sostiene, al riparo da rischi imprenditoriali, se l'attività non decolla viene semplicemente tolta.*

**Sarebbe possibile testare il servizio prima di pensare ad un inserimento?**

*Poiché il core business del professionista è l'odontoiatria, e tale deve restare, vi sono degli step previsti per verificare la fattibilità. In prima battuta il nostro staff potrà effettuare una dimostrazione direttamente presso lo studio odontoiatrico per valutare efficacia ed aspetti burocratici. Successivamente si verificherà il tasso di gradimento dei pazienti con giornate evento in cui gratuitamente potranno provare ed esprimere la propria opinione. Dopo queste fasi si potrà deciderne l'inserimento, costantemente monitorato da un project manager, che gradualmente verrà integrato presso la struttura sanitaria.*

**Dental Tribune Italia**

L'EVOLUZIONE DELLA RF NEEDLING FRAZIONATA SENZA ANESTESIA
*in combinazione con l'HIFU, per un lifting profondo a livello muscolare*

Dopo lunghi anni di esperienza, il reparto di ricerca e sviluppo **Med & Tech** ha lanciato una **soluzione innovativa** pensata per l'ambito **odontoiatrico**. Un device **compatto** che combina **due diverse tecnologie** permettendo un **lifting non chirurgico** con effetto rigenerativo profondo del volto.

MANIPOLO RF NEEDLING FRAZIONATO
- Sistema **vacuum** per circoscrivere l'area di azione con grande precisione in **assenza di dolore**
- Possibilità di selezionare la **porzione di needle** che emette la **RF**

MANIPOLO HIFU
- Estrema focalizzazione e **stabilità** dei punti di termocoagulazione (TCP)
- Sistema **multi-shot** che garantice maneggevolezza, accuratezza e rapidità del trattamento

FOCUS DUAL

in odotoiatria, apre la strada sia alla **medicina estetica viso** che alla **medicina funzionale** legata alla osteointegrazione con massimo **comfort** per il paziente, **alta redditività** per il medico, ottimizzando **spazi e resa oraria** del riunito.

MED&TECH

PER INFO E DIMOSTRAZIONI
CONTATTARE IL SERVIZIO CLIENTI
349 8869496 | 0425 1860147
clienti@medetech.it

**Studi clinici** condotti sotto la supervisione del **Prof. T. Testori**, in collaborazione con LakeComoInstitute

Adv

# MB Assicurazioni: la sicurezza per chi si prende cura degli altri

Nel panorama italiano attuale, l'aumento delle denunce per malpractices mediche ha fatto crescere sensibilmente i costi delle coperture assicurative, rendendo più complessa la gestione dei rischi per i professionisti della salute.

Noi di MB Assicurazioni ci proponiamo come partner strategico, offrendo soluzioni assicurative su misura, altamente competitive e pensate per proteggere chi, ogni giorno, si prende cura degli altri. Il nostro core business è rivolto a strutture sanitarie e professionisti del settore medico e odontoiatrico, con l'obiettivo di garantire la serenità necessaria per esercitare al meglio la propria attività. Grazie a un team multidisciplinare di esperti in ambito assicurativo, legale, medico e commerciale, forniamo consulenze complete, supportando i professionisti in ogni fase del percorso, dalla prevenzione alla gestione del contenzioso.

© Vadim/AdobeStock

## Con MB Assicurazioni Monza hai accesso a:

- Coperture RC professionali → per affrontare con serenità ogni imprevisto.
- Tutela legale → assistenza giudiziale ed extragiudiziale su misura.
- Servizi di Risk Management → per una gestione proattiva del rischio clinico e organizzativo.
- Gestione delle vertenze → supporto completo in caso di controversie contrattuali, civili, penali e amministrative.

Scegliere MB Assicurazioni significa adottare un modello assicurativo personalizzato, capace di garantire le migliori condizioni di copertura in un contesto normativo in costante evoluzione.

La tua sicurezza è la nostra priorità.

## Consulenza gratuita per medici e odontoiatri

Comunichiamo a tutti gli Associati e Clienti che, in collaborazione con Dental Tribune Italia, offriamo una consulenza gratuita su appuntamento per valutare e adeguare le polizze esistenti in base alle novità introdotte dalla Legge Gelli-Bianco e ai Decreti Attuativi entrati in vigore il 26 marzo 2024.

Vieni a trovarci in agenzia o prenota un appuntamento gratuito:
Tel. 342 8668769
Mail: info@mbassicurazioni.com

## Hai mai valutato davvero la tua copertura assicurativa?

Per aiutarti a capire quanto sei protetto oggi e se la tua attuale polizza è davvero all'altezza delle nuove sfide professionali, ti proponiamo alcune domande chiave rivolte in particolare a medici estetici e odontoiatri.

Puoi utilizzarle come guida per approfondire la tua posizione assicurativa, oppure portarle con te durante la consulenza gratuita.

## Per medici estetici:

- La tua polizza RC professionale copre anche i trattamenti estetici non invasivi?
- Sai se la tua copertura attuale è conforme alle nuove normative introdotte dalla Legge Gelli-Bianco?
- Hai valutato se la tua assicurazione include la tutela legale in caso di controversie con pazienti?
- Se dovessi affrontare una denuncia per malpratica, sapresti a chi rivolgerti per una difesa completa?
- Hai un partner assicurativo che ti supporta anche nella gestione del rischio clinico e reputazionale?

## Per medici odontoiatri:

- Sei certo che la tua RC professionale copra tutte le attività odontoiatriche che svolgi, comprese quelle specialistiche?
- Hai mai aggiornato la tua polizza dopo la riforma sanitaria del marzo 2024?
- La tua attuale copertura ti tutela anche nei casi di responsabilità penale o amministrativa?
- Come ti proteggi oggi dal rischio di un contenzioso con un paziente insoddisfatto?
- Hai mai ricevuto una consulenza gratuita per valutare se la tua polizza è davvero adeguata alla tua attività quotidiana?

## Domande comuni (medici estetici + odontoiatri):

- Quanto è solida e specializzata la compagnia assicurativa su cui fai affidamento ogni giorno?
- Conosci i vantaggi di avere un team di consulenti esperti in ambito legale, assicurativo e medico al tuo fianco?
- Hai mai confrontato il costo della tua polizza con soluzioni più vantaggiose ma ugualmente complete?
- Se un imprevisto mettesse a rischio la tua carriera, saresti davvero protetto?
- Ti piacerebbe ricevere una consulenza gratuita per adeguare la tua copertura professionale alle nuove esigenze normative e pratiche?

MB Assicurazioni Monza è al tuo fianco per offrirti risposte concrete, protezione su misura e il supporto di un team dedicato.

Contattaci oggi: la sicurezza della tua professione comincia da qui.

MB Assicurazioni:
Cell 342-8668769
Tel. 039-2026590
info@mbassicurazioni.com
www.mbassicurazioni.com

MED & TECH

# L'evoluzione della RF NEEDLING FRAZIONATA senza anestesia in combinazione con l'HIFU, per un lifting profondo a livello muscolare

Il trend di mercato propone metodologie invasive con procedure dolorose e lunghi *down time* che causano altissimi tassi di abbandono, sia da parte del paziente che del professionista.

A differenza di queste proposte di tendenza del momento, l'azienda propone l'unico sistema al mondo in grado di trattare ogni inestetismo del volto in maniera confortevole.

La grande novità che ha rivoluzionato i sistemi tradizionali è da ricercare nei dettagli ingegneristici adottati che hanno permesso di lanciare sul mercato delle soluzioni inedite. Nel manipolo RF NEEDLING FRAZIONATO, le particolarità da evidenziare sono diverse, le principali riguardano l'adozione di un sistema *vacuum* che permette di circoscrivere l'area di azione con grande precisione, in assenza di dolore, e la possibilità di selezionare la porzione di *needle* da cui l'energia viene emessa.

Nel manipolo HIFU, le particolarità da evidenziare sono altrettanto importanti, le principali riguardano, a differenza dei sistemi convenzionali, l'estrema focalizzazione e stabilità dei punti di termocoagulazione (TCP) che minimizza il dolore e gli effetti collaterali, migliorando altresì il risultato finale. Maneggevolezza, accuratezza e rapidità del trattamento vengono poi garantite dal sistema multi-shot.

FOCUS DUAL, in odontoiatria, apre la strada sia alla medicina estetica viso che alla medicina funzionale legata alla osteointegrazione con massimo comfort per il paziente, alta redditività per il medico, ottimizzando spazi e resa oraria del riunito.

Per info e dimostrazioni contattare il servizio clienti Med & Tech:

- 349.8869496
- 0425.1860147
- clienti@medetech.it
- https://www.medetech.it/contatti/

PROFESSIONAL DERMA

# Jalupro: la linea completa per la rigenerazione e il sostegno della pelle

Jalupro è un sistema integrato di prodotti per la cura e la rigenerazione cutanea, pensato per contrastare i principali segni dell'invecchiamento. Biostimolanti, filler, dermocosmesi e integratori si combinano in protocolli personalizzati, agendo su più livelli: stimolazione del collagene, ripristino dei volumi, idratazione profonda e protezione quotidiana.

Alla base dell'approccio Jalupro c'è la Terapia Sostitutiva con Aminoacidi (ART) che fornisce ai fibroblasti i precursori necessari per riattivare i processi metabolici e migliorare la struttura del derma.

## Biostimolanti iniettabili: il cuore del trattamento

I trattamenti iniettabili Jalupro vengono somministrati tramite microiniezioni di acido ialuronico (HA) e aminoacidi Jalupro (Glicina, L-Prolina, L-Lisina, L-Leucina), riattivando i fibroblasti e favorendo la neosintesi di collagene ed elastina.

1. Jalupro Classic
   - HA a basso peso molecolare (LMW) + aminoacidi Jalupro;
   - rughe sottili, disidratazione, pelle devitalizzata;
   - viso, collo, décolleté, mani, corpo, cuoio capelluto.
2. Jalupro HMW
   - HA ad alto peso molecolare (HMW) + aminoacidi Jalupro
   - pelli mature, solchi profondi, lassità cutanea.
3. Jalupro Super Hydro
   - HA 3,2% (LMW + HMW), 7 aminoacidi (aminoacidi Jalupro + L-Alanina, L-Arginina, L-Valina), 3 peptidi biomimetici;
   - sostegno legamenti facciali, perdita di definizione.
4. Jalupro Young Eye
   - HA 1,2% (LMW + HMW), 7 aminoacidi (aminoacidi Jalupro + L-Alanina, L-Arginina, L-Valina), 3 peptidi;
   - occhiaie, rughe perioculari, zona periorbitale.

## Biofiller Jalupro: volume e stimolazione

I Biofiller Jalupro uniscono HA cross-linkato e 5 aminoacidi (Glicina, L-Prolina, L-Lisina, L-Alanina, L-Valina) con azione riempitiva immediata e stimolazione a lungo termine.

1. Light
   - Microrughe, contorno occhi, labbra, glabella;
   - fronte, area perioculare e periorale.
2. Medium
   - Rughe medie, ridefinizione, naso;
   - guance, mento, solchi naso-labiali
3. Deep
   - Volumi profondi, sostegno strutturale;
   - zigomi, mandibola, area temporale.

## Dermocosmesi: supporto quotidiano

La linea cosmetica Jalupro con HA, aminoacidi e vitamine supporta i trattamenti in studio:

- crema viso rivitalizzante;
- siero viso e contorno occhi;
- crema corpo;
- gel rinforzante ciglia.

Formulazioni quotidiane per migliorare tono, idratazione ed elasticità.

## Integrazione sistemica: Jalupro Drink

Jalupro Drink contiene aminoacidi puri (Glicina, L-Prolina, L-Lisina) che stimolano il collagene a livello sistemico, sostenendo capelli, unghie e articolazioni. Studi clinici confermano l'aumento dello spessore e della resistenza dei capelli.

© Syda Productions/AdobeStock

## Post-trattamento: maschere e creme lenitive

- Jalupro Face Mask
- Biocellulosa con HA, aloe vera, collagene;
- Azione rinfrescante, idratante, lenitiva.
- Recovery Cream
- Aloe vera, burro di karité, olio d'oliva, estratti vegetali, vitamina E;
- Azione riparatrice e rigenerante della barriera cutanea.

## Un sistema completo, personalizzabile e sinergico

La forza di Jalupro sta nella modularità dei protocolli e nella sinergia tra le sue formulazioni. Dalla biostimolazione ai filler fino al supporto cosmetico e integrativo, Jalupro offre percorsi su misura per migliorare disidratazione, rughe, tono, lassità e segni dello stress ossidativo.

Jalupro è una soluzione scientificamente validata progettata per accompagnare il paziente in ogni fase della rigenerazione cutanea con risultati naturali, progressivi e duraturi.

I prodotti Jalupro sono distribuiti in Italia esclusivamente da Professional Derma s.r.l.

*Professional Derma s.r.l*
*Via Umberto Giordano 82/84*
*00124 Roma RM*
*0643 684826*
*segreteria@jaluproitalia.com*

# Quanto contano le labbra nella percezione del viso

Uno studio australiano ha analizzato l'impatto della dimensione delle labbra sull'attrattiva del viso, rivelando come piccoli cambiamenti possano influenzare profondamente il giudizio estetico. Condotta presso l'Università di Sydney, la ricerca ha coinvolto 32 studenti a cui sono state mostrate immagini digitali con sette diverse dimensioni labiali. I risultati indicano che i volti femminili risultano più attraenti con labbra ingrandite, mentre quelli maschili con labbra più sottili. Inoltre, le preferenze variavano per genere: le donne tendevano a preferire labbra più piene nei volti femminili, mentre gli uomini prediligevano labbra sottili nei volti maschili.

Lo studio ha anche evidenziato l'effetto dell'adattamento visivo: l'esposizione prolungata a un certo tipo di labbra portava i partecipanti a considerarle come nuovo standard normativo, anche quando le labbra erano isolate dal contesto del volto. Ciò dimostra che la percezione della bellezza può essere modificata dall'esperienza visiva immediata e dai modelli culturali interiorizzati.

Il professor David Alais, autore principale dello studio, ha sottolineato l'importanza di comprendere come le procedure estetiche, sempre più accessibili, possano influenzare gli standard di bellezza e contribuire allo sviluppo di aspettative irrealistiche o disturbi dell'immagine corporea. I ricercatori auspicano che studi futuri indaghino l'impatto a lungo termine di questi trattamenti sulla percezione di sé e sul benessere psicologico.

Lo studio, intitolato "Distortions of lip size bias perceived facial attractiveness", è stato pubblicato online il 9 aprile 2025 su *Proceedings of the Royal Society B*.

**Iveta Ramonaite,**
**Dental Tribune International**

Adv

# Elastic Selector: un nuovo strumento per la scelta degli elastici ortodontici

*Sergio Sambataro, Salvatore Bocchieri, Marco Cicciù*

## Introduzione

La terapia ortodontica moderna si fonda su un approccio sempre più personalizzato, che mira a garantire il massimo beneficio per il paziente in termini di comfort, efficacia e riduzione dei tempi di trattamento. In questo contesto, gli elastici ortodontici rivestono un ruolo di primaria importanza: pur essendo ausiliari di concezione davvero semplice, permettono di esercitare forze specifiche sui denti, fondamentali per la correzione delle malocclusioni. Tuttavia, la scelta dell'elastico intermascellare più adatto non è sempre immediata, poiché fattori come la forza espressa, la dimensione e la durata di utilizzo devono essere attentamente calibrati sulle esigenze di ciascun paziente.

Tradizionalmente, un ricco inventario è necessario per coprire le applicazioni cliniche, e la scelta della forza è affidata all'esperienza dei clinici o a convenzioni e tradizioni merceologiche.

Proprio per rispondere a queste sfide, è nato l'Elastic Selector: uno strumento innovativo e di facile impiego, progettato per supportare gli ortodontisti nella selezione degli elastici in modo preciso, *evidence based* ed estremamente rapido. Grazie a uno studio scientifico di supporto, questo dispositivo consente di identificare l'elastico più idoneo in base alla situazione occlusale del paziente, riducendo il margine di errore e semplificando l'intero percorso terapeutico.

L'Elastic Selector si distingue soprattutto per la sua capacità di integrare molteplici variabili che influiscono sull'uso degli elastici ortodontici, come la forza richiesta per lo spostamento, le dimensioni degli elastici e la tipologia di malocclusione. La forza esercitata dagli elastici, misurata generalmente in once, deve essere adeguata al tipo di movimento desiderato. Un elastico troppo debole potrebbe non generare spostamenti efficaci, mentre uno troppo forte rischierebbe di causare fastidi per il paziente e possibili microtraumi ai denti o ai tessuti di supporto. L'Elastic Selector è stato calibrato in modo da tener conto delle caratteristiche fisiche degli elastici e della conformazione delle malocclusioni, suggerisce la forza ideale, riducendo la probabilità di errori che possano rallentare la terapia. Non tutti gli elastici hanno lo stesso diametro o spessore; queste variabili incidono sia sul comfort del paziente sia sull'effettiva efficacia della trazione ortodontica.

La grande varietà della merceologia attualmente presente, se da un lato consente di scegliere l'elastico più idoneo alla correzione della malocclusione, dall'altro crea confusione, poiché è difficile selezionare quello più efficiente in diverse situazioni cliniche, anche perché queste cambiano durante il trattamento. Lo sviluppo di questo strumento si è basato sull'adozione di una stessa misura di spessore dell'elastico, abbastanza piccola da potersi collocare sotto le alette dei brackets o all'estremità dei fili ortodontici, ma abbastanza grande da essere resistente allo stress della trazione. Quindi, dopo una sperimentazione clinica in vivo, sono stati scelti gli elastici da 5 once in modo da variare, in base alle esigenze, solo il diametro degli elastici. Ciò ha permesso di ridurre drasticamente il numero delle misure di elastici a 5, da utilizzare nelle diverse situazioni cliniche: di conseguenza, più è ampia la distanza tra i punti di applicazione dell'elastico, maggiore sarà il diametro dell'elastico scelto.

Comunemente, le dimensioni degli elastici sono espresse in sedicesimi di pollice, con una gradazione del tipo: 1/8" (2/16"), 3/16", 1/4" (4/16"), 5/16", 3/8" (6/16"). Per semplificare ulteriormente e facilitare l'individuazione, è stata proposta una nuova numerazione, da 2 a 6, per cui l'elastico 1/8" è stato rinominato #2, il 3/16" è diventato #3, l'1/4" è #4, il 5/16" è il #5 e infine il 3/8" è diventato #6. Oltre ad essere più intuitiva anche per i piccoli pazienti, questa classificazione facilita la comunicazione tra il team ortodontico e i pazienti.

Pertanto, l'Elastic Selector guida il professionista nell'identificare la dimensione corretta tra gli elastici suggeriti, evitando possibili inconvenienti legati a un uso inappropriato di elastici troppo grandi o troppo piccoli, che potrebbero scivolare o non distribuire la forza adeguata.

Le diverse classi di malocclusione richiedono approcci terapeutici e forze differenti. L'Elastic Selector è stato progettato considerando il numero di denti da spostare e propone il tipo di elastico più adatto per favorire i movimenti desiderati. In questo modo, è possibile concentrare la forza dove è realmente necessario, accelerando i tempi di trattamento.

I vantaggi clinici e pratici del dispositivo includono la rapidità e semplicità nella scelta dell'elastico, poiché l'uso dell'Elastic Selector è estremamente agevole nella scelta degli elastici più adeguati: il professionista, direttamente in poltrona, utilizzandolo come fosse un righello, riceve il suggerimento dell'elastico più idoneo. Ciò si traduce in un notevole risparmio di tempo, consentendo di dedicare maggiore attenzione ad altri aspetti della visita e del trattamento.

Una selezione più precisa degli elastici si riflette positivamente anche sull'efficacia terapeutica: forze calibrate riducono il rischio di movimenti indesiderati e migliorano la stabilità del risultato a lungo termine. Un trattamento ortodontico più efficiente può portare a una riduzione della durata complessiva della terapia e a una diminuzione degli appuntamenti di controllo necessari.

Il paziente, spesso poco tollerante nei confronti di dispositivi che esercitano trazione costante, trae un immediato beneficio da un elastico scelto correttamente. Una forza ben dosata riduce il disagio e i potenziali dolori muscolari o articolari, migliorando la collaborazione del paziente. Con un corretto bilanciamento tra forza richiesta per lo spostamento e forza fornita dall'elastico, l'esperienza del paziente risulta decisamente più confortevole (Figg. 1a, 1b).

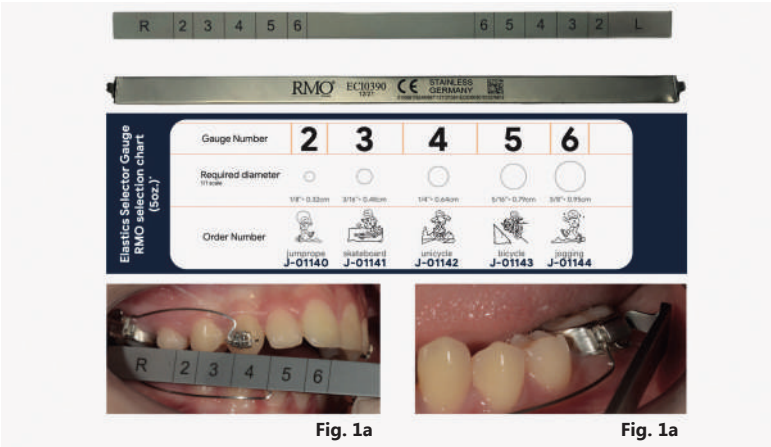


**Fig. 1a** **Fig. 1a**

**Fig. 1a** - Paziente in crescita in classe II. Per la correzione della classe viene utilizzata la meccanica sezionale. L'elastico suggerito è il #4 e sarà applicato dal primo molare inferiore di destra al canino superiore di destra; **Fig. 1b** – Punto di applicazione dello strumento sul molare inferiore.

L'impatto sulla pratica ortodontica quotidiana è rilevante, perché con l'Elastic Selector, è possibile individuare con maggiore sicurezza il range di forze più adatto, evitando di utilizzare elastici che non sono efficienti e massimizzando le probabilità di correzione di malocclusione nel minor tempo possibile. Un ulteriore giovamento è rappresentato dalla radicale riduzione dell'inventario che si traduce in un vantaggio sia economico che ecologico. Anche la comunicazione ne beneficia: è esperienza comune che i pazienti spesso non comprendono appieno il ruolo degli elastici e la necessità di indossarli con regolarità. Mostrando loro un sistema che giustifica la scelta dell'elastico, si crea un dialogo più trasparente, favorendo l'adesione alle indicazioni.

## Conclusioni

L'Elastic Selector rappresenta una novità nell'ambito dell'ortodonzia, poiché offre un ausilio concreto al professionista, semplificando la fase della scelta degli elastici e migliorando l'efficienza degli stessi. L'integrazione di dati scientifici, e indicazioni personalizzate consente di ottenere risultati clinici migliori, di ridurre il disagio per il paziente e di razionalizzare il percorso terapeutico. Il dispositivo, frutto di un intenso lavoro di ricerca e di sviluppo, eseguito in collaborazione con l'Università degli Studi di Messina, oltre alla pubblicazione scientifica dei risultati[1] ha ottenuto un brevetto italiano a testimonianza dell'originalità delle sue soluzioni tecniche e dell'innovazione che apporta al settore. Questo riconoscimento formale ne certifica la validità progettuale e protegge le caratteristiche distintive. Pur restando necessaria la supervisione clinica e la competenza dell'ortodontista, l'Elastic Selector si propone, dunque, come un valido alleato: un passaggio intermedio tra la teoria delle forze ortodontiche e la loro effettiva applicazione in bocca, garantendo un equilibrio ottimale fra scienza e necessità clinica.

### Bibliografia

1. Sambataro S, Bocchieri S, Bafumi L, Fiorillo L, Cervino G, Cicciù M. Elastics Selector Gauge as Orthodontics Device Applied to Inter-Maxillary Traction during Malocclusion Correction. J Funct Morphol Kinesiol. 2019 Aug 26;4(3):63. doi: 10.3390/jfmk4030063. PMID: 33467378; PMCID: PMC7739423.

CATTANI

# Turbo Smart TS: abbiamo sempre creduto nel progresso sostenibile

Cattani S.p.A., sempre impegnata nella ricerca e nello sviluppo tecnologico, con Turbo Smart TS, compie un altro importante passo in avanti, non solo per quanto riguarda le prestazioni ma anche sul piano della sostenibilità e del risparmio energetico. Turbo Smart TS è costruito con plastiche completamente riciclate o facilmente riciclabili, è fornito di serie con filtro anti batterico EPA integrato e inoltre tutti i componenti sono spinati e facilmente accessibili per permettere un'agevole manutenzione e/o riparazione sul posto, evitando così un'inutile movimentazione della macchina. Come tutti i Turbo Smart è dotato di un inverter di ultima generazione che, con la lettura delle correnti separata sulle tre fasi, la gestione della potenza assorbita, il controllo PID della depressione, l'alimentatore switching ed il filtro rifasatore PFC (Power Factor Control), consente un risparmio energetico che può arrivare al 30% rispetto ad una macchina monofase tradizionale*.

Inoltre il nuovo separatore centrifugo, completamente ridisegnato così da ottenere ridotte perdite di carico, e la ventola del gruppo aspirante, con le pale a doppia curvatura capace di alte prestazioni, consentono al Turbo Smart TS di ottenere, a parità di prestazioni, una riduzione dei consumi energetici del 7% rispetto al Turbo Smart in versione A e del 10% rispetto al Turbo Smart in versione B. Diversamente, a parità di consumi energetici Turbo Smart TS è in grado di aumentare, rispetto a Turbo Smart, i posti di lavoro in uso contemporaneo da 2 a 3 in relazione alla versione A e da 4 a 5 in relazione alla versione B.

**Confronto tra gruppo aspirante Tecno-Jet e Turbo Smart TS alle seguenti condizioni di lavoro: 18 m3/h di portata e 130 mbar di vuoto.*

Cattani S.p.A.
Via Natta, 6/A
43122 Parma
T: +39 0521 607604
info@cattani.it

PERIO TRIBUNE
The World's Periodontic Newspaper
SETTEMBRE 2025 www.dental-tribune.com ANNO XIII, N. 2

# L'uso quotidiano del Chlosite come coadiuvante nella "lotta" contro la disbiosi orale

*Marcello Messina*

## Introduzione

La malattia parodontale è definita come una patologia cronica che colpisce i tessuti di supporto dentali (parodonto) ed è caratterizzata da un'infiammazione, sanguinamento gengivale e perdita di attacco clinico (CAL). Nel corso degli anni studiando questa patologia si è capito che è causata da specifici agenti patogeni contenuti nella placca dentale che porta a una disbiosi ospite/batteri con la conseguente distruzione del tessuto connettivo, riassorbimento osseo e perdita dei denti[1].

Essa rappresenta la sesta malattia cronica non trasmissibile più diffusa al mondo[2] e la causa principale di perdita dei denti.

Fattori di rischio riconosciuti per queste patologie sono il fumo, il diabete non compensato, lo stress, l'obesità e la predisposizione genetica[3]. È sempre molto articolato comprendere totalmente i meccanismi di queste patologie croniche, ma si stanno facendo dei passi di gigante.

Se all'inizio degli anni 2000 si è verificato un primo cambiamento nella comprensione delle basi della malattia parodontale, passando dall'idea che la carica batterica fosse il principale fattore causale, alla consapevolezza che fosse invece la risposta dell'ospite a determinare l'evoluzione della malattia, oggi si parla sempre più spesso di microbiota orale.

La disbiosi microbica che si verifica nella malattia parodontale deriva da uno stato iperinfiammatorio dell'ospite. Naturalmente la conoscenza ha portato anche dei cambiamenti nel campo delle strategie di trattamento. Piuttosto che puntare su antimicrobici o inibitori di singoli mediatori infiammatori, gli studi preclinici sostengono l'uso della farmacologia risolutiva per convertire la condizione pro-infiammatoria in una non-infiammatoria, risolvendo così l'infiammazione locale e sistemica associata alla malattia parodontale.

Prima dei primi anni 2000, la malattia parodontale era considerata una malattia infettiva.

Si pensava che a causare la malattia fossero agenti patogeni esogeni, come *Porphyromonas gingivalis*, *Tannerella forsythia* e *Treponema denticola*. A partire dalla fine degli anni '80, gli studi sui marcatori infiammatori hanno suggerito un ruolo della risposta dell'ospite nella patogenesi della malattia.

In uno studio condotto su bambini e adulti affetti da malattia parodontale, la prostaglandina Ez (PGE) nel liquido crevicolare gengivale (GCF) era correlata alla gravità della malattia. Inoltre, i bambini presentavano livelli di infiammazione più elevati rispetto agli adulti. Uno studio successivo ha dimostrato che le concentrazioni di PGEz nel fluido crevicolare gengivale erano predittive della gravità della malattia, misurata come perdita di attacco parodontale. In effetti, i pazienti con concentrazioni di PGEz nel GCF avevano una probabilità 47 volte maggiore di avere una perdita di attacco parodontale.

Pagina 10

# Aumento di gengiva cheratinizzata perimplantare con matrice dermica e nanotecnologia Taopatch

*Domenico Patarino*

## Abstract

La gestione e la prevenzione delle complicanze dei tessuti molli perimplantari sono di fondamentale importanza nell'implantologia moderna e influenzano i risultati biologici ed estetici. La valutazione delle condizioni dei tessuti molli, da una prospettiva quantitativa e qualitativa, dovrebbe quindi essere parte della diagnosi e del piano di trattamento complessivo. Da tale valutazione origina una potenziale indicazione per un'ulteriore gestione dei tessuti molli e il momento ideale per intervenire. In caso di insufficienza di tessuto cheratinizzato perimplantare le procedure di innesto di tessuti molli possono essere raccomandate sia per il guadagno di tessuto aderente che per l'incremento dello spessore della mucosa. Pur essendo l'innesto di tessuto connettivo il *gold standard* per l'aumento dei tessuti molli perimplantari, l'utilizzo di biomateriali di natura dermica stabilizzati con colla di fibrina come alternativa al connettivo autologo, nei limiti del rispetto delle indicazioni biologiche, può significativamente diminuire la morbidità dell'intervento e aumentare la *compliance* del paziente.

Viene presentato un case report di aumento di tessuto connettivo perimplantare con matrice dermica per trattare una grave situazione infiammatoria in regione premolare superiore destra.

L'utilizzo della terapia di fotobiomodulazione (PBM) con dispositivi medici nanotecnologici e strumenti di nuova generazione a luce medicale terapeutica ha favorito e migliorato la guarigione della ferita chirurgica, ridotto l'infiammazione tissutale e stabilizzato nel tempo il risultato.

Pagina 12